



COMUNE DI ZUGLIO

Verbale di deliberazione del Consiglio comunale

SEDUTA del 28/03/2018

OGGETTO: Imposta municipale propria (IMU) - Anno 2018 - Determinazione aliquote.

L'anno **duemiladiciotto** il giorno **ventotto** del mese di **marzo** convocato per le ore **20.30**, con avviso e ordine del giorno spediti nei modi e termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione **Ordinaria**

A trattazione dell'argomento in oggetto, in seduta **Pubblica**

Sono intervenuti:

Nome dell'Assessore	Carica	Presente	
		Si	No
M.d.L. Battista Molinari	Sindaco	Si	
Marco Zamolo	Consigliere	Si	
Luigina Simonetti	Consigliere	Si	
Iuri Miu	Consigliere		No
Marino Vergendo	Consigliere	Si	
Gianni D'Orlando	Consigliere	Si	
Tania Muser	Consigliere	Si	
Katia Morassi	Consigliere	Si	
Ennio Nigro	Consigliere	Si	
Ivan Molinari	Consigliere		No
Sabrina Adami	Consigliere	Si	
Eva Vergendo Cedolini	Consigliere		No
Samanta Straulino	Consigliere	Si	
		10	3

Delibera immediatamente
eseguibile
Art. 17, comma 12, L.R.
n.17/04

Assume la presidenza il **M.d.L. Battista Molinari** nella sua qualità di **Sindaco**.

Assiste il Segretario comunale Sig. **Martino Del Negro**

La seduta è legale ed il Presidente apre la discussione sull'oggetto sopra indicato.

OGGETTO: Imposta municipale propria (IMU) –Determinazione aliquote 2018.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO l'art. 1, comma 169, della Legge n. 296/2006, secondo il quale gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote dei propri tributi entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e che dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

VISTO il decreto del 09.02.2018 del Ministero dell'interno, che ha differito al 31 marzo 2018 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2018;

VISTO l'articolo unico della Legge n. 147 del 27.12.2013, ed in particolare:

- il comma 639 relativo all'istituzione dell'imposta unica comunale (IUC) che si compone dell'imposta municipale propria (IMU) di natura patrimoniale dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI) a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI) destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

- il comma 640 relativo all'aliquota massima complessiva dell'IMU e della TASI che non può superare i limiti prefissati per la sola IMU, come stabilito dal successivo comma 677;

- il comma 703 che lascia salva la disciplina per l'applicazione dell'IMU;

VISTI il D.Lgs. 14.03.2011 n. 23 recante disposizioni in materia di federalismo fiscale municipale ed in particolare gli articoli 8, 9 e 14 con i quali viene istituita e disciplinata l'imposta municipale propria (IMU) e l'art. 13 del D.L. 06.12.2011, n. 201, convertito, con modificazioni dalla Legge 22.12.2011 n. 214, e successive modifiche, con il quale l'imposta municipale propria è stata anticipata in via sperimentale a decorrere dall'anno d'imposta 2012 ed è stata ulteriormente disciplinata;

VISTO l'art. 1, comma 380, della Legge 24.12.2012 n. 228, che ha riservato allo Stato il gettito dell'IMU derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, calcolato ad aliquota standard dello 0,76 per cento, sopprimendo contestualmente la riserva statale relativamente alle altre categorie di immobili;

RICHIAMATO l'art. 1 comma 26 della legge 28.12.2015, n. 208 (legge di stabilità 2016) come modificato dall'art. 1 comma 42 della Legge 11.12.2016 n. 232 (legge di bilancio 2017) e dall'art. 1 comma 37 della legge 27.12.2017 n. 205 (legge di Bilancio 2018) che prevede il blocco degli aumenti dei tributi e delle addizionali per gli anni 2016, 2017 e 2018 rispetto ai livelli deliberati per il 2015;

RICHIAMATA la propria deliberazione n. 8 del 23.03.2015 con la quale sono state determinate le aliquote e le detrazioni relative all'imposta municipale propria (IMU) per l'anno 2015;

RICHIAMATE le proprie deliberazione n. 7 del 22.04.2016 e n. 17 del 30.05.2017 con le quali sono state determinate le aliquote e le detrazioni relative all'imposta municipale propria (IMU) per gli anni 2016 e 2017;

RITENUTO di confermare le aliquote e detrazioni IMU in vigore nel 2017 anche per l'anno 2018;

ACQUISITI i pareri tecnico e contabile positivi espressi dai responsabili dei Servizi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000;

VISTO il Regolamento comunale di contabilità;

VISTO l'art. 1, comma 19 della L.R. 21/2003 e successive modifiche ed integrazioni;
con voti unanimi favorevoli;

DELIBERA

1. di confermare, per l'anno 2018, le aliquote e detrazioni relative all'imposta municipale propria (IMU) come di seguito indicato:

<i>Tipologia imponibile</i>	<i>Aliquota</i>
Aliquota ordinaria	8,6‰
Abitazione principale ed immobili equiparati ad abitazione principale di categoria catastale diversa da A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze: non più di una per categoria catastale C/2, C/6, C/7)	esente per legge
Abitazione principale di categoria catastale A/1, A/8 o A/9 e relative pertinenze: non più di una per categoria catastale C/2, C/6, C/7)	4‰ con detrazione di € 200,00
Fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'art. 9, c. 3-bis, del D.L. 557/1993	esente per legge
Immobili locati a canone concordato di cui alla legge 9 dicembre 1998, n. 431	aliquota 8,6‰ con riduzione del tributo al 75%
Terreni agricoli e terreni non coltivati	esenti
Fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati.	esenti per legge
Unità immobiliari, fatta eccezione per quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, concesse in comodato dal soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il primo grado che le utilizzano come abitazione principale, a condizione che il contratto sia registrato e che il comodante possieda un solo immobile in Italia e risieda anagraficamente nonché dimori abitualmente nello stesso comune in cui è situato l'immobile concesso in comodato; anche nel caso in cui il comodante oltre all'immobile concesso in comodato possieda nello stesso comune un altro immobile adibito a propria abitazione principale, ad eccezione delle unità abitative classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9	8,6‰ sul 50% del valore imponibile

2. di incaricare il Responsabile del servizio finanziario ad effettuare entro il **termine perentorio del prossimo 14 ottobre** gli adempimenti necessari ai fini della pubblicazione della presente deliberazione nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale del Ministero dell'Economia e delle Finanze;
3. di dichiarare, con separata votazione, con voti unanimi favorevoli, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 1, comma 19 della L.R. 21/2003 e successive modifiche ed integrazioni.

IL PRESIDENTE

f.to **M.d.L. Battista Molinari**

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to **Martino Del Negro**

CERTIFICATO DI ESEGUITA PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto, certifica che copia della presente deliberazione viene pubblicata, mediante affissione, all'albo pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi dal **30/03/2018** al **14/04/2018** a sensi e per gli effetti dell'art.1, comma 15, L. R. 21/2003.

L'IMPIEGATO ADDETTO

f.to **lolita palma**

Si attesta che entro il periodo di pubblicazione della presente non sono state presentate denunce o reclami o richieste di controllo

Lì, _____

Copia

addì _____

Il Funzionario Incaricato
